



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99578>

TITOLO DEL PROGETTO:
IL CLUB DEGLI ANZIANI 2022

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Assistenza
Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio
Codifica: A02

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
In coerenza con l'ambito di intervento del programma C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese ed in armonia con quanto previsto dall'Obiettivo dell'Agenda 2030 scelto per il programma: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Ob. 3), il progetto si pone come obiettivo generale di **garantire una migliore qualità di vita per gli anziani presenti nelle strutture, attraverso la costruzione di momenti socializzanti ed attività ludico-cognitive.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'obiettivo dell'inserimento degli operatori volontari nelle attività di progetto, vuole essere quello di dare un contributo qualitativo. Il migliore strumento di cui sono in possesso è l'entusiasmo e la freschezza nell'agire, caratteristiche spesso riscontrabili in chi, come loro, per scelta e con passione, decide di voler dedicare un periodo della propria vita alla "cura" dell'altro.

Gli operatori volontari svolgeranno le attività in modo condiviso, nelle diverse sedi di assegnazione, come descritto nella tabella di seguito riportata. Il progetto "Il Club degli anziani 2022" prevede **cinque operatori con minori opportunità**, i quali potranno svolgere tutte le attività previste.

ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Attività 1.1.: Individuazione degli ospiti delle strutture;	Affiancamento agli operatori e agli animatori nella gestione delle varie attività concordate in équipe e nel pei, raccolta delle informazioni necessarie sugli ospiti (conoscenza patologie e interpretazione di comportamenti), osservazione degli ospiti, del personale e delle metodologie messe in atto nelle diverse attività quotidiane; Dedicano particolare attenzione ai casi più gravi, riservando loro tempo: relazione, rassicurazione, piccole passeggiate.

Attività 1.2.: Approfondimento della Conoscenza e delle Relazione con gli ospiti	Conoscenze e relazione individuale e di gruppo con gli ospiti soprattutto nelle pause mattutine e pomeridiane; socializza con gli ospiti della casa e con i loro parenti partecipando alle attività occupazionali e ricreative. Affiancano gli animatori nell'organizzazione e nella gestione dei gruppi, preparano i materiali, allestiscono gli spazi, accompagnano gli ospiti nelle varie stanze dedicate.
Attività 1.3. Avvio dei percorsi dedicati di attività ricreative e attività culturali;	Partecipazione alle attività di intrattenimento (lettura giornale, realizzazione spettacoli teatrali e musicali in collaborazione con l'Associazione Caimmi cfr box 12, cineforum); Attivazione del percorso di "Reminiscenza attiva", curato dai volontari: consiste nel riattivare la memoria attraverso fotogrammi; collaborano, propongono e individuano attività con le animatrici, da proseguire in autonomia.
Attività 1.4.: Promozioni di azioni di "buon vicinato";	Partecipazione all'organizzazione delle commissioni esterne (spesa a domicilio, accompagnamento visite, ecc), occasione in cui potranno costruire un momento di relazione uno ad uno con l'anziano;
Attività 1.5: Incontri mensili di valorizzazione e socializzazione delle singole esperienze	Il gruppo degli operatori volontari, inserito in ogni struttura, incontrerà il coordinatore per condividere la propria esperienza e la metodologia di approccio con alcuni ospiti. Contribuiscono all'elaborazione della "consegna" comunicando in particolare modo: atteggiamenti degli ospiti difforni da quelli consueti, reazione anomala degli ospiti, richieste di vario tipo; questa attività potrebbe essere svolta in modalità online, con l'utilizzo di piattaforme dedicate.
Attività 2.1.: Attivazione di mini-progetti rivolti ai singoli ospiti anziani	Affiancamento degli educatori nella programmazione delle attività d'animazione per coinvolgere il maggior numero di ospiti, prevedendo anche mini-progetti individuali, in collaborazione con Associazione Cuore Cinofilo cfr box 12. All'operatore volontario verrà chiesto di collaborare nella conduzione delle attività per mini gruppi di anziani;
Attività 2.2.: Supportare le attività-base quotidiane	Supporto agli ospiti con problemi di deambulazione per raggiungere i luoghi della struttura (mensa, palestra, giardino). Accompagnamenti interni nella casa e nelle uscite concordate.
Attività 2.3.: Realizzazione di laboratori manuali, cognitivi ed espressivi	Affiancamento agli animatori ed inserimento nelle attività di tipo ricreativo/relazionale. Strutturazione di un laboratorio espressivo/cognitivo, per stimolare le capacità residue degli ospiti, con il supporto dell'animatore.
Attività 2.4.: Costruzione di gruppi di lavoro;	Attraverso la supervisione degli operatori della struttura, gli operatori volontari avranno il compito di supportare le attività degli anziani all'interno del gruppo. L'aiuto dei volontari risulta prezioso nella maggiore individuazione dei rapporti umani. Inserimento in progetti di animazione specifici, assumendo un ruolo di piccola responsabilità, cogliendo e sostenendo le loro attitudini personali.
Attività 2.5.: Organizzazione e realizzazione di laboratori di animazione:	Collaborazione con gli operatori dell'Associazione Cuore Cinofilo (cfr box 12), nella gestione ed organizzazione di attività di animazione ed intrattenimento per gli anziani.
Attività 2.6.: Avvio attività ginniche	Collaborazione con gli insegnanti di ginnastica nella realizzazione dei percorsi di ginnastica dolce, curando la promozione, l'allestimento, l'accompagnamento e lo svolgimento dell'attività.

Attività 2.7.: Primo momento di valutazione;	Partecipazione all'equipe multiprofessionale dove si verificheranno gli obiettivi raggiunti e la congruenza dei risultati attesi durante il primo mese. Questa attività potrebbe svolgersi in modalità online.
Attività 3.1.: Avvio percorsi dedicati di attività aggregative e attività per il benessere;	<p>Accompagnamento mensile degli ospiti alla "festa dei nonni" organizzata con le altre strutture del territorio: una volta al mese gli operatori volontari accompagneranno gli ospiti nelle diverse strutture, adatte ad accogliere ospiti in carrozzina, dove viene organizzata una sorta di festa di compleanno per tutti gli utenti nati nel mese di riferimento.</p> <p>Organizzazione festa di Natale e la festa di Carnevale, nella quale gli stessi volontari avranno il compito di coinvolgere gli anziani presenti, con la scelta delle maschere e dei trucchi</p> <p>Supporto al personale dedicato per l'attivazione di percorsi di stimolazione autobiografica e di linguaggio;</p> <p>Programmazione delle uscite esterne attraverso contatti con le Associazioni di volontariato del territorio: la castagnata d'autunno, le uscite al mare durante la bella stagione, le visite guidate in Biblioteca ecc;</p>
Attività 3.2.: Uscite dalla struttura per piccole commissioni esterne	Accompagnamento degli ospiti autosufficienti nel disbrigo di pratiche quotidiane come accompagnamento alle visite mediche ambulatoriali e/o ospedaliere, alle uscite al mercato e presso supermercati ecc.
Attività 3.3.: Intensificarsi dei percorsi volti ad integrare gli interessi degli ospiti	Allestimento di uno spettacolo teatrale, in collaborazione con l'Associazione Caimmi cfr box 12, con la partecipazione degli ospiti più attivi, curandone la scenografia ed i costumi. Allo spettacolo verranno invitati gli ospiti delle altre strutture.
Attività 3.4. Secondo momento di valutazione progetto;	Dopo aver concluso la Formazione Specifica, gli operatori volontari incontreranno il proprio oip per discutere sull'andamento del proprio percorso;
Attività 4.1.: Organizzazione di scambi di esperienze tra anziani di altre strutture o centri sociali ricreativi	Partecipazione all'organizzazione di incontri sulle patologie demenziali e sui temi dell'invecchiamento, accompagnando gli anziani nello svolgimento delle attività. Avranno inoltre il compito di promuovere tali attività nel territorio.
Attività 4.2.: Azioni di sensibilizzazione e diffusione sul territorio;	<p>Organizzazione insieme al coordinatore di incontri con le scolaresche e la cittadinanza volti a far conoscere l'operato delle case residenza anziani;</p> <p>Organizzazione con gli operatori della struttura di una cena a metà anno, a cui parteciperanno gli ospiti ed i loro familiari e dove verrà organizzato uno spettacolo musicale rivolto a tutta la cittadinanza.</p>
Attività 4.3.: Coordinamento del gruppo di volontari;	Presenza in carico degli anziani più fragili per accompagnarli durante le uscite, costituendo un gruppo coordinato dal personale dedicato (oss). Nel caso in cui la situazione pandemica persista, gli operatori volontari avranno il compito di gestire anche i contatti utili alle relazioni, attraverso l'utilizzo di whatsapp, videochiamate, ecc.
Attività 4.4.: Condivisione delle risorse rispetto la rete dei servizi integrati;	Coinvolgimento nell'allestimento di una Conferenza, dove verranno condivise le attività e i servizi offerti dalle varie strutture;

	Gli operatori volontari sono dei facilitatori per il territorio e le famiglie, per quel processo di messa in rete dei servizi. La reciproca conoscenza e la condivisione di risorse e necessità risultano d'aiuto nella comunicazione fra le varie realtà del contesto sociale, per supportare più soggetti nella soddisfazione dei bisogni.
Attività 4.5.: Promozione della struttura attraverso i media per favorire lo sviluppo della rete;	Stesura di un articolo sulla propria esperienza di servizio civile che verrà pubblicato sul quotidiano locale; inoltre avranno il compito di coadiuvare il personale addetto alla realizzazione di comunicati stampa, per la promozione degli eventi della struttura. Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione di eventi e di feste a tema.
Attività 4.6.: Somministrazione di questionari di gradimento agli anziani ospiti e alle loro famiglie;	Affiancheranno lo psicologo nella stesura di un questionario di gradimento sia per gli ospiti, utile per rilevare le nuove attività da inserire nella progettualità futura, sia per le famiglie, per alimentare lo scambio, il confronto e la collaborazione con la struttura.
Attività 4.7.: Valutazione del lavoro svolto	Incontro periodico con gli operatori delle strutture per definire limiti e eventuali incongruità nello svolgimento del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99578>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 26 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi:

- Arci Servizio Civile Cesena- Via Ravennate, 2124 47522 Cesena
- Arci Ragazzi Cesena – Via Madonna dello schioppo, 1473 47521 Cesena
- Spazio OltreSavio- Viale della Resistenza, 57, 47521 Cesena.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto stesso.

La scelta di questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica si è resa utile per la tipologia delle attività e per la possibilità di utilizzare il momento formativo anche come un ulteriore momento di confronto sull'andamento del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SPAZI VITALI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) *Giovani con minori opportunità*

X

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

7

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

- b. Giovani con bassa scolarizzazione
- c. Giovani con difficoltà economiche
- d. Care leavers
- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

x

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000
- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

x

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

In collaborazione con i Servizi Informagiovani, gli Enti di Formazione e i Centri per l'Impiego dislocati sul territorio delle province in cui si realizza il progetto, si attiveranno giornate di informazione e sensibilizzazione al fine di individuare i giovani con bassa scolarizzazione.

Gli enti sopraelencati si occuperanno di:

- promuovere questa opportunità attraverso il web con sezioni dedicate (mailing list e social network);
- raccogliere le adesioni.

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

Verrà messo a disposizione della Asc locale un tutor che incontrerà i giovani, trimestralmente ed individualmente, per valutarne il percorso e le eventuali criticità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

x

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali

di cui:

- numero ore collettive
- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 33% del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

a) AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 9 ore.

I due moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese, della durata complessiva di 5 ore, saranno erogati in modalità on-line sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato, in presenza e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane operatore volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

b) ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 12 ore;

Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – Il colloquio di lavoro della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – Web e social network per il lavoro della durata di 2 ore: Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali: Modulo 4 – Elementi per l'avvio di impresa della durata di 2 ore: on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

c) CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore;

I moduli La ricerca attiva del lavoro della durata di 2 ore e I principali servizi per il lavoro saranno erogati in presenza della durata di 2 ore, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: Opportunità sul territorio della durata di 2 ore, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

Riepilogando, saranno svolti in modalità online sincrona, per un totale di 9 ore, i Moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile, Analisi delle competenze apprese, Web e social network per il lavoro e Elementi per l'avvio di impresa.

I moduli Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, Redazione del curriculum vitae, Il colloquio di lavoro, La ricerca attiva del lavoro, I principali servizi per il lavoro e Opportunità sul territorio saranno svolti in presenza, per un totale di 18 ore.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

- AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA

L'attività è strutturata in 3 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile:

- somministrazione di un questionario on-line volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 - Analisi delle competenze apprese:

- somministrazione di un questionario on-line finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
- confronto di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

MODULO 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede

- valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
- analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
- definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
- ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
- definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

- ORIENTAMENTO AL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

- **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

25.5) *Attività opzionali*

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);

- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

Modalità:

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

Modalità:

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Organismo incaricato:

Contratto di Rete A.R.I.F.E.L. Emilia-Romagna

A.R.I.F.E.L. Associazione Regionale degli Istituti di Formazione degli Enti Locali è un'associazione composta da 8 Centri di Formazione Professionale di proprietà di Enti Locali della Regione Emilia-Romagna, uniti dal 2018 da un Contratto di Rete nella "Rete Arifel Emilia- Romagna", con lo scopo di offrire un servizio di gestione pubblica delle politiche attive, della formazione e dell'inserimento lavorativo.